

Stasera col Braga (TV ore 19.15) prova la squadra che affronterà la Polonia
Paolo Rossi completamente ristabilito, Bruno Conti al posto di Causio

Azzurri senza problemi!



I tre portieri azzurri: GALLI, BORDON e ZOFF

Valcareggi: il II Gruppo con RFT e Austria parlerà tutto tedesco

Rummenigge la stella di Derwall - La possibilità di avere un ricambio per ogni titolare - Gli austriaci si sono rinnovati

Non ho avuto alcun dubbio nell'individuare le squadre che si qualificheranno nel primo girone. Ho detto l'Italia e Polonia. E lo ribadisco in quanto sul piano strettamente tecnico-tattico (anche se il Perù è una compagine interessante, molto estrosa, che diverte) Italia e Polonia sono le squadre che si fanno preferire.

La RFT, da sempre, pratica il 4-3-3 (quattro difensori, tre centrocampisti, tre attaccanti), ma è in grado di adattarsi a qualunque avversario: il pacchetto difensivo sa giocare ad uomo e a zona. Al resto ci pensano i centrocampisti e soprattutto le punte che riescono ad andare a rete con una grande facilità.

colleghi, può contare su due giocatori in alternativa per ogni ruolo. Detto questo si spiegano meglio i motivi per cui a mio modo di vedere la Germania vincerà il girone e lotterà alla pari per conquistare, per la terza volta, il titolo mondiale. Con gente come il portiere Schumacher (anche se non è Mayer), come i difensori Kaltz, Bonhof, Briegel, Foester, Dietz, i centrocampisti Hansi Muller, Stielke, Bratner, gli attaccanti Alfols, Magath, Fischer, e la stella - Karl Heinz Rummenigge (che nella fase eliminatoria ha segnato 9 reti, seguito da Fischer 7 e Kaltz 5) si fa molta strada. Si può pensare ad avere la meglio sull'Argentina e sullo stesso Brasile.



re migliorata non soltanto in fatto di tecnica individuale, ma anche sul piano della manovra. Nell'Austria ci sono diversi elementi che giocano in Italia: Pruhaska, Mirnegg, Schachner, giocatori di grande temperamento ai quali vanno aggiunti il libero Pezzey, che avrebbe dovuto giocare nella Fiorentina, il famoso Jara, Obermayer, il portiere Koncilia, il centrocampista Kranzl. La squadra allenata da Georg Schmidt sicuramente supererà Algeria e Cile e contro la grande Germania vincerà cara la pelle. L'Austria, se non uado errato, nel 1978 si dimostrò una delle più preparate compagini del "Mondial" e sconfisse la stessa Germania. Nel frattempo gli austriaci si sono fatti le ossa, hanno affinato la loro tecnica, acquistando quell'esperienza indispensabile per commettere il minor numero di errori. Nel girone eliminatorio hanno perso soltanto contro la RFT. Hanno invece utilizzato la Finlandia e l'Albania ed hanno battuto la Bulgaria.

Ferruccio Valcareggi

Per 24 ragazze il Mundial è una momentanea occasione per uscire dalla disoccupazione



Il sopralluogo al «Balaidos» dove si giocherà stasera l'amichevole col Braga. Si notano (da sinistra): Maldini, Bearzot, Selvaggi e Causio

Da uno dei nostri inviati VIGO — Il sindaco di Vigo, il compagno socialista Manuel Soto Ferrero, nel corso del ricevimento offerto ieri mattina in comune (l'amministrazione è diretta da una coalizione PSOE-PCE-Sinistra) alla comitiva azzurra, giornalisti compresi, ha dichiarato che gli abitanti di questa città portuale faranno il tifo per l'Italia ed ha duramente criticato l'organizzazione del "Mondial" che ha imposto, ai turisti ed alla stampa, prezzi elevatissimi per gli alberghi (più o meno si paga il doppio rispetto ad un periodo normale) e per l'assegnazione dei biglietti, tanto che il problema finirà sui banchi del Parlamento spagnolo.

per far quattro chiacchiere con i giocatori, la maggior parte dei quali sono alquanto scontenti: «Dobbiamo vivere in un ambiente (la "Casa del Barón" di Pontevedra) simpatico, accogliente, ma non possiamo allontanarci neppure un minuto. Ci annoiano da morte. Siamo costretti a trovare un accordo in 7-8 per poter fare una passeggiata in paese. Dobbiamo essere sempre scortati dalla polizia». Questo lo sfogo di «Ciccio» Graziani che evidentemente parlava a nome di tutti. Poi a chi gli ha chiesto se la partita di domani (oggi per chi legge) contro lo Sporting di Braga sarà un «test» attendibile per il suo futuro al "Mondial", il centravanti della Fiorentina ha così risposto: «Ancora se il città sabato ha cercato di mescolare le carte, facendo giocare due squadre diverse, la formazione ufficiale è già pronta. Tanto valeva mandare in campo gli "undici" che disputarono l'amichevole in Portogallo e che lunedì prossimo affronteranno la Polonia».

Da uno dei nostri inviati VIGO — La nazionale azzurra si trasferisce dunque in Portogallo dove oggi alle 18.15 locali (19.15 in Italia) incontrerà lo Sporting di Braga per l'ultima partita ufficiale di preparazione prima del match d'esordio nei mondiali fissato come è noto per il 14 prossimo al «Balaidos» di Vigo contro i polacchi. Gli azzurri ci vanno praticamente senza problemi, poiché, completamente ristabilito Rossi dal leggero risentimento sciatico che aveva pur destato tanti allarmi e da tempo risolto ogni dubbio circa la perfetta condizione di Conti, ritardata come si sa da vecchi acciacchi ad una cavaglia, non resta più niente da scoprire nemmeno per quel che riguarda la formazione. Bearzot in verità non l'ha stavolta annunciata secondo i canoni tradizionali che prevedevano l'elenco sillabato di nomi e di numeri, ma ha comunque garantito che, salvo imprevisti dell'ultima ora che potrebbe consigliare o imporre ripensamenti, scenderà in campo a Braga la stessa formazione schierata a Ginevra, con la sola variante di Conti al posto di Causio. Esattamente quel che aveva, dunque, annunciato.

Massaro, l'uomo di cui oggi tanto si parla, entrerà, come pure avevamo previsto, nella ripresa a sostituire non un tornante ma un centrocampista. Diremo subito che la soluzione è logica e giusta. È una buona mossa, una squadra, questa, che in Svizzera aveva giocato calcio almeno dignitoso, se non proprio d'approvazione livello, e che aveva, soprattutto, lasciato intendere di poter presto migliorare una volta trovati la giusta intesa e il perfetto assetto.

Bruno Panzera

SAPERE DI SPORT
38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORATIVO
TORINO 2-9 GIUGNO 1982
OGGI dalle ore 9 alle ore 20 CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
ore 21-23 CORTILE DI PALAZZO REALE
ore 21-23 TEATRO REGIO

BRAGA ITALIA
(1) Valtè (2) Artur (3) Joao Cardoso (4) Guedez (5) Dito (6) Ze Carlos (7) Vitor Oliveira (8) Serra (9) Chico Faria (10) Fontes (11) Vitor Santos
Zoff (1) Gentile (6) Cabrini (4) Marini (11) Collovati (5) Scirea (7) Conti (18) Tardelli (15) Rossi (20) Antognoni (9) Graziani (19)
La partita trasmessa in TV Diretta dalle ore 19.15, Rete Uno
In panchina: Bordon (12), Baresi (2), Bergomi (3), Vierchowod (8), Dossena (10), Orsini (13), Causio (15), Massaro (17), Altobelli (18), Selvaggi (21), Galli (22).
Joao (12), Duarte (13), Germano (14), Spencer (15), Nelito (16), Mundinho (17), Malheiro (18), Ze Artur (19), Ze Manuel (20)
Per ogni partita la FIGC chiede 50 biglietti
Totocalcio: ai «13» L. 39.721.900
ROMA — Queste le quote del Totocalcio ai vincitori con punti 13 spettano L. 39.721.900, ai 1.068 vincitori con punti 12 spettano L. 1.636.400.

Il Barcellona come potrà pagare Maradona?

Il governo spagnolo potrebbe mettere un veto all'esportazione di tanta valuta - Si prospetta l'ipotesi di un intervento della multinazionale che lo sponsorizza - Argentini a valanga negli allenamenti

La multinazionale — il governo spagnolo, scrive oggi «El País» quotidiano di Madrid, «potrebbe non autorizzare l'acquisto di Maradona da parte del Barcellona. Più esattamente, senza interferire nell'operazione sportiva in sé, il governo potrebbe rifiutare l'autorizzazione al Barcellona a trasferire all'estero i milioni di dollari necessari all'acquisto del calciatore argentino». Tutto ciò con la giustificazione di evitare un eccessivo esborso di valuta estera. L'eventuale «no» del governo iberico può comunque essere evitato in vari modi. Per esempio si può fare a meno di chiedere l'autorizzazione dell'ufficio cambi operando attraverso una multinazionale che potrebbe essere la fabbrica di bevande analcoliche per la quale Maradona fa pubblicità. Un'altra soluzione potrebbe essere quella di applicare all'operazione la legge sulle imposte patrimoniali.

infortunio), la buona predisposizione al tiro di Mario Kempes e alcuni ottimi spunti di Patricio Hernandez (ingaggiato dal Torino) che ha sostituito Maradona all'inizio della ripresa. Le reti più belle sono state quelle di Kempes (gran tiro da 25 metri), che ha aperto la lunga serie della marcatore, la settima realizzata da Hernandez e la dodicesima siglata da Barbas. Nel complesso si è trattato di un allenamento assai utile per i giocatori e per Menotti. Salvador passava (Il Salvador è ancora a casa e sta preparando la difficile avventura mondiale giocando partite contro squadre di club. Ieri i nazionali salvadoregni hanno pareggiato 1-1 (il primo tempo si è concluso senza reti) con la forte compagine brasiliana del Porto Alegre. Si trattava dell'ultima partita prima della partenza per l'Europa. Le reti sono state segnate da José Maria Rivas al 6' della ripresa per la nazionale centroamericana e al 26', sempre della ripresa, dal brasiliano Isalas. Il Salvador fa parte del terzo gruppo, assieme all'Argentina, al Belgio e all'Ungheria e non dovrebbe avere scampo.



NELLA FOTO: Maradona

Loris Ciuffini